

Faccia a faccia Un'ora di colloquio tra Berlusconi e Napolitano
Saranno promossi anche Fazio e Vegas

Ok del Quirinale

Brambilla ministro

Arrivano 5 viceministri

I tempi

La proposta arriverà oggi

in Consiglio dei ministri

per poi essere formalizzata

Giancarla Rondinelli
g.rondinelli@iltempo.it

■ Lo aveva detto fin dall'inizio. Lo aveva ripetuto anche durante la conferenza stampa di fine anno a Villa Madama, facendo il bilancio dei primi mesi di governo. Parlando con i giornalisti Silvio Berlusconi aveva annunciato l'intenzione di nominare Michela Brambilla ministro del Turismo, «un settore fondamentale che rappresenta circa il 12% del Pil». Un ministro nuovo, dunque, più una serie di sottosegretari promossi a viceministri. La nomina della Brambilla a titolare del dicastero del Turismo è stato negli ultimi mesi un tam tam. Ipotizzando date, puntualmente slittate. L'ultima volta Berlusconi lo ha ripetuto il primo maggio parlando all'Aquila, ribadendo ancora l'esigenza di elevare la rossa di Lecce a scranno più alto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. E non solo. In quell'occasione il premier giustificò la necessità di ritoccare la squadra di

governo promuovendo alcuni sottosegretari a vice ministri anche con l'opportunità di poter tenere corretti rapporti internazionali: «In alcune riunioni recentemente un nostro sottosegretario ha trattato con alcuni ministri e si è sentito dire dai colleghi "mah, mi hanno mandato solo un sottosegretario!». Alla fine l'obiettivo è stato raggiunto. Berlusconi è salito al Colle per incontrare il capo dello Stato e proporre l'allargamento della squadra di governo.

Un'ora in tutto. Tanto è durata la visita del Cavaliere al Quirinale. Berlusconi accompagnato dal sottosegretario Gianni Letta ha proposto a Giorgio Napolitano l'intenzione di nominare un ministro senza portafogli al Turismo, promuovendo l'attuale sottosegretario Michela Vittoria Brambilla. E non solo. Il presidente del Consiglio ha proposto anche la nomina di alcuni vice ministri. Certa la promozione degli attuali tre sottosegretari delle Comunicazioni Paolo Ro-

mani, delle Infrastrutture Roberto Castelli e del Commercio con l'estero Adolfo Urso. Ma potrebbe esserci anche la nomina di un viceministro alla Salute, cassetta designata per l'attuale sottosegretario Ferruccio Fazio (indicato anche lui in un primo momento possibile ministro). E quella di un viceministro all'Economia per Giuseppe Vegas.

Tutti avanzamenti sui quali il presidente della Repubblica non avrebbe mosso obiezioni. Ancora incerta la tempistica delle nomine. Il Consiglio dei ministri, convocato per questa mattina, dovrebbe procedere allo "spacchettamento" delle deleghe consentendo la "promozione" dei sottosegretari. Successivamente, sarà il premier a proporre formalmente al capo dello Stato il nuovo ministro che



potrebbe giurare, dopo la nomina di Napolitano, già stasera. Salvo messe a punto di carattere tecnico che potrebbero far slittare l'operazione alla prossima settimana.

Le "promozioni", ha tenuto a precisare Berlusconi nei giorni scorsi, «non spostano il numero dei componenti del governo», visto che «si tratta di sottosegretari che diventano viceministri per confrontarsi al meglio nelle riunioni internazionali con ministri di altri Paesi». Il numero complessivo dei membri del governo, in sostanza, resterà invariato a 61. Uno in più dei sessanta previsti dalla "legge Bassanini" dopo lo strappo alla regola con la nomina a sottosegretario all'emergenza rifiuti di Guido Bertolaso.

61

Esponenti

Il governo è formato da 21 ministri e 40 sottosegretari

5

Viceministri

Due allo Sviluppo, uno all'Economia, al Welfare, alle Infrastrutture

1

Ministro

Promossa Michela Brambilla, attuale sottosegretario al Turismo